



Gruppo consiliare

Insieme Cambiamo Sesto – Per Sesto Bene Comune

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SINDACO

MOZIONE

OGGETTO: Costituzione Centro del Riuso e Riparazione

PREMESSO CHE:

La Direttiva Europea 2008/98/CE approvata con il decreto legislativo 3 dicembre 2010, n° 205 oltre ad aggiornare il Testo Unico ambientale del 2006, stabilisce una serie di principi per il trattamento dei rifiuti all'interno della Comunità che miri a proteggere l'ambiente e la salute umana;

la Commissione Europea a partire dal 2014 ha adottato alcune proposte intese a sviluppare un'economia più circolare in Europa e a promuovere il riciclaggio negli Stati membri. Il conseguimento dei nuovi obiettivi in materia di rifiuti creerebbe 580 000 nuovi posti di lavoro, rendendo l'Europa più competitiva e riducendo la domanda di risorse scarse e costose;

La Commissione europea sostiene le buone prassi finalizzate a favorire l' affermarsi dell' economia circolare mediante programmi come "Horizon 2020 ";

con la D.G.C. n. 4 del 04/07/2016 con la quale la Giunta ha espresso la netta contrarietà alla realizzazione degli impianti di termovalorizzazione sul territorio comunale, già contenuta nel programma elettorale del Sindaco, e che pertanto è interesse dell' Amministrazione attivare un processo che riduca in modo permanente la quantità di rifiuti indifferenziati;

con la D.G.C. n. 45 del 12/09/2016 il Comune di Sesto Fiorentino ha aderito alla "Strategia internazionale Rifiuti Zero" impegnandosi ad incentivare di stili di vita ecologici e ad percorrere i "dieci passi verso Rifiuti Zero" che prevedono, al punto 6, la costituzione di un centro del riuso e riparazione

CONSIDERATO CHE

Le fasi preliminari della riduzione dei rifiuti, della loro prevenzione e della preparazione del riutilizzo assumono grande importanza rispetto alle fasi successive quali il riciclaggio o il recupero energetico dai rifiuti;

Sesto Fiorentino aveva già attivato presso la Rifiuteria un servizio per il recupero ed il riuso di prodotti o componenti che potevano essere riutilizzati per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti;

in Italia sono già in atto da anni esperienze significative che da anni offrono ai cittadini luoghi destinati al riuso ed alla riparazione di beni che altrimenti sarebbero stati destinati a finire tra i rifiuti indifferenziati;

RITENUTO CHE

L' esistenza di un "Centro del riuso e della riparazione":

- induce nei cittadini comportamenti consapevoli, ecologicamente corretti e non elusivi verso il tema dei rifiuti mettendoli nelle condizioni di prevenire, riutilizzare, differenziare e conferire;
- stimola la cittadinanza ad azioni e percorsi virtuosi, in contrasto con l'idea di un consumismo senza limiti o del solo "usa e getta" spingendo a riflessioni su una maggiore cura dell'ambiente circostante
- promuove e crea nuove occasioni di lavoro, dove possano essere impiegate persone che riparino gli oggetti o i piccoli elettrodomestici con lo scopo di prolungarne l'utilizzo, sottraendoli a quindi a discariche o inceneritori.

Richiamato

L' art.179 comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", laddove si dispone che:

"Nel rispetto delle misure prioritarie di cui al comma 1, le pubbliche amministrazioni adottano, inoltre, misure dirette al recupero dei rifiuti mediante riciclo, reimpiego, riutilizzo o ogni altra azione intesa a ottenere materie prime secondarie (omissis)";

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a definire entro il 2017 una proposta operativa per la creazione a Sesto Fiorentino di un "Centro del Riuso e Riparazione" anche sulla base delle esperienze di successo già in atto in Italia.

La consigliera:

Serena Terzani

